

AREA Pianificazione Territoriale

Servizio Pianificazione del territorio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

**Procedimento di Autorizzazione Unica
ai sensi del ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03**
per la costruzione e l'esercizio di
un impianto di produzione energia elettrica
e della linea elettrica MT di connessione alla rete nazionale
in Variante al

RUE del Comune di
MORDANO

PROCEDIMENTO:

espressione RISERVE nell'ambito dell'Autorizzazione Unica
ai sensi del ai sensi
dell'art 12 del D.Lgs. 387/03

Bologna 14 giugno 2022

Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna

INDICE

INQUADRAMENTO DEL PROCEDIMENTO E FASI ESPLETATE4

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E ASPETTI DI VARIANTE URBANISTICA4

COERENZA CON IL PTM5

COERENZA CON PSC E RUE6

ESITI DELLA CONSULTAZIONE7

PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE
CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ7

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)8

VALUTAZIONI CONCLUSIVE8

INQUADRAMENTO DEL PROCEDIMENTO E FASI ESPLETATE

- Con nota acquisita con PG 15586 del 14/03/22, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dell'Emilia Romagna (Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia) ha comunicato che in data 23/02/2022 è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03 per l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica, avente capacità di produzione pari a 8,586 MW, da realizzarsi in Comune di Mordano e la costruzione della linea elettrica MT di connessione con la rete elettrica nazionale, per una lunghezza complessiva di circa Km 0,675, comprensiva di cabina elettrica di consegna e trasformazione.
- Con la medesima nota, l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di ARPAE ha predisposto l'avviso di deposito (pubblicato in data 30/03/2022 nel BURERT e all'Albo Pretorio del Comune di Mordano dal 30/03/2022 per 60 giorni consecutivi) ed ha convocato la prima seduta di Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/90, tenutasi il 30/03/2022, per l'illustrazione del progetto.
- Esaminata la documentazione prodotta a corredo della proposta in oggetto, nell'ambito della prima seduta di CdS il Servizio Pianificazione del Territorio della Città metropolitana di Bologna ha valutato che per l'ammissibilità dell'intervento fosse necessaria una variante normativa che integrasse la specifica scheda di RUE relativa all'ambito interessato, ammettendo la realizzazione di un impianto fotovoltaico, in via temporanea legata all'autorizzazione unica, che per la natura stessa dell'impianto non implica oneri di urbanizzazione così come attestato dal Comune di Mordano, ritenendo, pertanto, superflua la proposta di specificarlo nella variante normativa. E' stato evidenziato, inoltre, che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete esistente dovrà essere riportata nella tavola dei vincoli della cartografia comunale, in quanto linea di MT.
- In data 01/04/2022 con nota prot. n. 55029, acquisita con PG 20147 del 04/04/22, ArpaE ha inviato alla società proponente, e a tutti gli Enti coinvolti, la richiesta di integrazioni con sospensione dei termini del procedimento.
- Con successiva nota, acquisita con PG 31053 del 23/05/2022, l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia ha comunicato che in data 02/05/2022 la società proponente ha trasmesso le integrazioni richieste, condividendole su apposito drive, ed ha dato riscontro dell'esito della consultazione relativa agli aspetti di variante urbanistica (a conclusione del deposito) e delle procedure espropriative; Con la medesima nota è stata convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il 30/05/2022, al fine di acquisire i pareri conclusivi sulle integrazioni trasmesse dalla società proponente e sul progetto complessivo.
- Con nota prot. n. 91849 del 01/06/2022, acquisita con PG 34000 del 03/06/22, ArpaE ha trasmesso, infine, il verbale della seconda e conclusiva seduta di Conferenza di Servizi, dando riscontro del deposito e dei pareri pervenuti, al fine di consentire la successiva espressione del parere motivato da parte della Città Metropolitana di Bologna in merito alla richiesta di variante alla scheda n. 7 della Valsat del RUE del comune di Mordano.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E ASPETTI DI VARIANTE URBANISTICA

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico (costituito da moduli fotovoltaici installati a terra) da ubicarsi nel Comune di Mordano e le relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale.

L'area oggetto di intervento, ubicata sulla strada provinciale 53 che collega il capoluogo

alla frazione di Fluno, è delimitata a nord, est ed ovest da terreno agricolo, si configura in parte come un ex complesso industriale dismesso ed è occupata in parte da piazzali in calcestruzzo impermeabili.

Il progetto prevede la demolizione dell'edificio industriale dismesso ed il mantenimento dei piazzali esistenti per l'insediamento dell'impianto di generazione fotovoltaica (di capacità di produzione pari a 8,586 MW), che sarà installato a terra tramite strutture di supporto dedicate, oltre alla realizzazione di una nuova cabina di consegna per la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione elettrica di Media Tensione 15 kV ed altri locali tecnici funzionali all'impianto.

Il progetto prevede di lasciare il più possibile "a verde" le aree non edificate e non interessate dalla posa dei moduli, prevedendo il ripristino dell'area allo stato originario a fine vita produttiva dell'impianto.

Nel RUE di Mordano l'Ambito oggetto d'intervento è individuato come territorio urbanizzato e in particolare come ASP_C - Ambiti prevalentemente produttivi/terziari comunali esistenti (art. 18.1): in parte classificato come ASP_C1 e per una quota parte come ASP_C3. L'ambito è soggetto alla scheda di Valsat del RUE individuata con il numero 7.

L'istanza presentata comprende, pertanto, la richiesta di variante alla scheda n. 7 di Valsat del RUE per la localizzazione dell'impianto, in coerenza con la normativa regionale in materia (punto C2 della DAL 28/2011).

COERENZA CON IL PTM

Rispetto al PTM si evidenzia che l'area oggetto di intervento è interessata dalle seguenti interferenze:

- Ecosistemi Agricoli - Aree agricole della Pianura Alluvionale (artt. 16 e 18)
- Gestione acque meteoriche - Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura (all. A – PTCP art. 4.8)
- Rischio idraulico (PGRA) – Scenario P2 e P1 derivato dal Reticolo Naturale Principale (Torrente Santerno) e dal Reticolo Secondario di Pianura (art. 30)
- Aree suscettibili di effetti locali - Area L - Zona di attenzione per instabilità da liquefazione o densificazione
- Zone di tutela di elementi della centuriazione (artt. 18-47).

Richiamando in generale la disciplina del PTM per il territorio rurale, si evidenzia che l'art. 15, comma 13, richiama la DAL n. 28/2010 per l'individuazione delle aree idonee agli impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica solare fotovoltaica, e al successivo comma 14 dispone che, ferma restando l'applicazione delle discipline normative settoriali, qualsiasi intervento non connesso con l'attività agricola, anche di piccola dimensione (aree di servizio, impianti di trattamento o stoccaggio dei rifiuti e impianti per la produzione di energia non rientranti fra quelli indicati al comma 12) deve essere realizzato in piena contiguità con il territorio urbanizzato.

Si richiama inoltre la DGR 194 del 16/02/2022 con cui sono stati approvati gli *"indirizzi attuativi della delibera dell'assemblea legislativa 6 dicembre 2010, n. 28, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali"*, che conferma che è favorita la realizzazione di impianti FV a terra negli ambiti facenti parte del territorio urbanizzato ed aventi destinazione urbanistica di "ambiti specializzati per attività produttive", "aree ecologicamente attrezzate" o "poli funzionali", rimandando nello specifico alla tipologia di aree individuate, appunto, alla lettera C della DAL 28/2010, ovvero aree e superfici all'interno del territorio urbanizzato o nelle quali siano comunque presenti manufatti edilizi.

La proposta in esame risulta coerente con le disposizioni richiamate, in quanto l'area su cui si intende realizzare l'impianto è ricompresa del perimetro del territorio urbanizzato

individuato nel PSC di Mordano ed è classificata dal medesimo strumento urbanistico come *Ambito prevalentemente produttivo esistente*, corrispondente in parte ad un'area industriale dismessa.

Con riferimento all'interferenza con le "zone di tutela di elementi della centuriazione", richiamando le disposizioni di cui all'art. 8.2 del PTCP allegato al PTM in quanto costituente pianificazione regionale e, in particolare, recepimento e integrazione degli artt. 21 e 31 del PTPR (Allegato B del PTM), si evidenzia che nelle "zone di tutela di elementi della centuriazione, cioè aree estese nella cui attuale struttura permangono segni, sia localizzati sia diffusi, della centuriazione" qualunque intervento deve essere complessivamente coerente con l'organizzazione territoriale e preservare la testimonianza dei tracciati originari e degli antichi incroci anche, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. art. 2.2.1 del PSC e art. 1.3.1 del RUE di Mordano.

Per la coerenza con quanto sopra richiamato, preso atto anche del parere favorevole espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara si ricorda la necessità che il progetto, in coerenza con le disposizioni di cui agli artt. 18 e 47 del PTM, sia coerente con l'organizzazione territoriale e sia finalizzato a preservare la testimonianza dei tracciati originari e degli antichi incroci, anche in coerenza con le disposizioni del PSC del Comune di Mordano, demandando al Comune le valutazioni di competenza rispetto alla scala locale.

COERENZA CON PSC E RUE

Come rilevato al paragrafo precedente, si ritiene la proposta in linea di massima coerente con la classificazione dell'ambito nel PSC: *ASP_C - Ambiti produttivi comunali esistenti* (art. 5.2.8 del PSC).

L'area su cui si intende realizzare l'impianto è infatti ricompresa del perimetro del territorio urbanizzato e corrisponde in parte ad un'area industriale dismessa.

Nel RUE l'ambito è classificato in parte come ASP_C1 e per una quota parte come ASP_C3, entrambi soggetti alla scheda di Valsat del RUE individuata come *scheda 7 Bubano Via Fluno* (indicata nella Tavola 1a del RUE).

Nell'ambito della prima seduta di Conferenza di Servizi, il Servizio Pianificazione del territorio della Città metropolitana di Bologna ha valutato che la proposta iniziale di variante non fosse pienamente adeguata alla proposta progettuale, evidenziando che per l'ammissibilità dell'intervento fosse necessaria una variante normativa che integrasse la specifica scheda di RUE relativa all'ambito interessato, ammettendo la realizzazione di un impianto fotovoltaico, legato alla durata temporale dell'autorizzazione unica, superando quindi la necessità di specificare nella norma che non fossero necessari oneri di urbanizzazione (come inizialmente proposto), dato che il tipo di impianto in progetto non è condizionato a tali oneri.

In conferenza è stato evidenziato, inoltre, che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete esistente dovrà essere riportata nella tavola dei vincoli della cartografia comunale, in quanto linea di MT.

Alla luce delle integrazioni trasmesse, in sede di seconda seduta di Conferenza di Servizi questo Servizio ha riscontrato il solo recepimento dell'aggiornamento della Tavola dei Vincoli, risultando ancora mancante l'adeguamento normativo richiesto.

Pertanto, tenuto conto anche del parere del Comune di Mordano (rilasciato con nota PG n. 89348 del 30/05/2022) e condividendo la volontà espressa dal Comune di prevedere la desigillazione dell'area al termine dell'attività di produzione energetica, al fine di poter eventualmente riclassificare l'ambito in sede di PUG con altra destinazione compatibile con la zona produttiva agricola, la Città metropolitana ha ribadito la richiesta di adeguamento normativo del RUE, concordando con i soggetti coinvolti in conferenza

l'opportunità di prevedere, quale opera mitigativa e compensativa a fine attività, il completamento della demolizione dell'edificio industriale, comprensivo della rimozione della platea in calcestruzzo, per riportare l'intera area a terreno permeabile.

A seguito della seconda seduta di Conferenza dei Servizi, alla luce di quanto concordato, l'azienda proponente con nota PG n° 91635 del 01/06/2022 ha trasmesso nuovamente la Relazione di Valsat, proponendo un'integrazione della scheda n. 7 di Valsat del RUE, in cui sono riportati i riferimenti catastali dell'area oggetto di intervento ed è specificato che, oltre alle possibilità previste nel Rue tomo III sezione comunale, per il comparto è ammesso l'uso d5 (Produzione e commercializzazione dell'energia), finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, secondo i parametri progettuali e la temporaneità definiti con la determina di Autorizzazione Unica; nella scheda è inoltre specificato che "l'intervento è soggetto al rilascio della SCIA per la demolizione dell'edificio industriale presente ed è condizionato al ripristino finale dell'area a fine dell'attività e delle relative opere di compensazione definite nell'ambito dell'Autorizzazione Unica, comprensive della rimozione dei piazzali e solai funzionali esclusivamente all'impianto fotovoltaico autorizzato".

Si ritiene sostanzialmente condivisibile la proposta integrativa della scheda n. 7 della Valsat del RUE, tuttavia si chiede al Comune di valutare l'opportunità di integrare anche l'art. 18.1 Tomo III delle NTA del RUE, inserendo un apposito rimando alla suddetta scheda 7.

ESITI DELLA CONSULTAZIONE

Come richiamato nelle premesse di inquadramento del procedimento in oggetto, con nota prot. n. 91849 del 01/06/2022, acquisita con PG 34000 del 03/06/22, Arpae ha trasmesso il verbale della seconda e conclusiva seduta di Conferenza di Servizi, dando riscontro del deposito, senza osservazioni pervenute, e dei seguenti pareri acquisiti:

- parere del Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE, PG 78291 del 10/05/2022;
- parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, PG n° 81894 del 17/05/2022, comprensivo in allegato del parere del Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e demanio e del parere dell'Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea;
- nulla osta di ARPAE agli atti con PG n° 51952 del 29/03/2022 in merito ad interferenze con attività minerarie;
- parere congiunto di Gruppo Hera Spa e In Rete Distribuzione, PG n° 48104 del 23/03/2022;
- parere Città Metropolitana di Bologna, Servizio Progettazioni Costruzioni e Manutenzioni Strade, PG n° 57465 del 06/04/2022, con richiesta di integrazioni;
- parere del Comune di Mordano, PG n° 90141 del 31/05/2022;
- parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, PG n° 91035 del 01/06/2022;
- Parere di SNAM Rete Gas Spa, PG n° 91657 del 01/06/2022.

Inoltre con la medesima nota n. 91849 del 01/06/2022 l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia ha dato atto di considerare acquisito l'assenso senza condizioni di AUSL di Bologna ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i. in quanto regolarmente convocato alla Conferenza di Servizi.

PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ

In considerazione del contenuto della variante non si ritiene necessaria l'espressione di valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5, L.R. n. 19/2008.

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)

Tenuto conto delle dettagliate valutazioni di competenza riportate nel contributo istruttorio di ARPAE AACM Prot. N. 96023 del 09/09/2022, acquisito con PG 35694 del 09/06/2022 (allegato come parte integrante alla presente relazione istruttoria) e della finalità della proposta, volta alla produzione di energia rinnovabile, considerata la temporaneità dell'uso e la previsione di ripristino finale dell'area, si ritiene sostenibile la proposta in esame e la contestuale variante al RUE, fermo restando il rispetto delle condizioni descritte nella versione aggiornata della relazione e documento di Valsat (PG 2022/91875) e nel rispetto delle prescrizioni espresse dagli altri enti competenti.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, la Città Metropolitana di Bologna esprime una **valutazione positiva sul progetto e sulla contestuale proposta di variante al RUE di Mordano**, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli enti competenti, comprensive delle valutazioni di cui alla relazione di ARPAE AACM PG 35694 del 09/06/2022.

Pur dando atto che la cartografia del RUE e in particolare la Tavola 1a individua l'area in oggetto come "Ambiti soggetti a schede di VALSAT/RUE (Elaborato di VALSAT – Relazione)" si chiede al Comune di valutare l'opportunità di integrare anche l'art. 18.1 Tomo III delle NTA del RUE, inserendo un apposito rimando alla suddetta scheda 7.

ALLEGATO

Parere ARPAE AACM PG 35694 del 09/06/2022

Il funzionario incaricato
Paola Galloro

Firmato:
La Responsabile
U.O. Servizio Pianificazione del territorio
Arch. Maria Grazia Murru

Documento prodotto in originale informatico e
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'Amministrazione digitale" D.Lgs. n. 82/2005